

Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili

Il bando offre un'opportunità per PMI (piccole e medie imprese italiane) di investire in impianti fotovoltaici e impianti ad energia rinnovabile in modo da ridurre la loro dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali.

Soggetti ammissibili

Piccole e medie imprese (PMI) che intendono investire in impianti per l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Un'attenzione particolare è rivolta alle micro e piccole imprese (alle quali sarà destinato il 40% delle risorse) e alle aziende situate nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) (alle quali sarà riservato il 40% delle risorse)

Dotazione finanziaria

320 milioni di euro

Cosa finanzia

La misura sostiene i programmi di investimento delle PMI finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica ricavata da impianti solari fotovoltaici o mini eolici. Gli impianti devono essere destinati all'autoconsumo immediato o all'autoconsumo differito, grazie a sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia.

Agevolazione

Contributo in conto impianti. L'importo del contributo varia in base alla dimensione dell'impresa e alla tipologia di investimento:

- Medie imprese: 30% dell'investimento
- Micro e piccole imprese: 40% dell'investimento

- Componente di stoccaggio dell'energia elettrica: 30% dell'investimento
- Diagnosi energetica ex-ante: 50% dell'investimento
-

Spese ammissibili

Le spese ammissibili per ottenere le agevolazioni devono essere comprese tra 30 mila euro e 1 milione di euro e riferite ad una sola unità produttiva del soggetto proponente. Le spese devono riguardare:

- Acquisto, installazione e messa in esercizio di beni materiali nuovi strumentali, in particolare impianti solari fotovoltaici o mini eolici, sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.
- Apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti.
- Sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta.
- Diagnosi energetica necessaria alla pianificazione degli interventi.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda.

Gli investimenti devono prevedere un termine di ultimazione non successivo a 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni. Per data di ultimazione del programma di investimento si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni o, nel caso di operazione di leasing finanziario, la data dell'ultimo verbale di consegna dei beni.

E' ammesso anche l'acquisto tramite Leasing Finanziario.

Presentazione

Sportello a graduatoria di merito attivo fino all’8 aprile 2025